



# nota

democratica



*peschiera borromeo*



1 **Caratteristica di un chirurgo che tenta di pilotare un'astronave.**

✓ **IN O P T E Z A**

2 **Caratteristica di chi non è in grado di fare qualcosa.**

✓ **INC P C T À**

3 **Caratteristica di chi guida in stato di ubriachezza.**

✓ **IR ESP N AB L T À**

Le soluzioni nell'editoriale a pagina 2

## Le tre "i" di Pinocchio. Ma quanto ci costano?



PAGINA 2

**CONSIGLIO COMUNALE**

Una "colletta" per il Presidente.

• PAGINA 3

• **BELLARIA**

• La verità nei documenti ufficiali.

• PAGINA 6

• **UNITÀ D'ITALIA**

• A Peschiera festeggiamo i 150 anni in bici.

Aderisci a **BASE DEMOCRATICA**  
Piazza Verga, 3  
20068 Peschiera Borromeo MI  
Telefono 02 51 650 756  
info@basedemocratica.it  
www.basedemocratica.it

## EDITORIALE

## Le tre "i" di Falletta

Wanda Buzzella/Silvio Chiappella

In questo editoriale vogliamo sottolineare il salto di qualità compiuto da Mr. Falletta, nel suo "agire" politico amministrativo. Il nostro "Pinocchio", con le sue dichiarazioni allarmistiche in merito all'insediamento di Bellaria, adiacente alla Mapei, passa dalla fase in cui dimostra incompetenza e incapacità, a quella dell'irresponsabilità. Incompetenza e incapacità hanno prodotto i suoi numerosi fallimenti amministrativi, che non sfuggono neanche ai cittadini più "distratti". Ricordiamo solo i più eclatanti. Tre gare, ben tre, per la gestione del cinema De Sica andate deserte e il cinema chiuso da agosto 2010. L'appalto della mensa scolastica, anch'esso deserto, con una durata prevista prima di nove anni, diventati poi due e ora forse uno (l'importante è avere "le idee chiare"). I due spazi comunali tanto attesi dai cittadini: il centro civico di San Bovio non ancora terminato che avrà una destinazione d'uso imposta dall'amministrazione; quello in Piazza della Costituzione a Mezzate invece, pronto ormai da due anni, ancora senza destinazione, nonostante un referendum e una raccolta firme dei cittadini. Nell'anno che proclama Peschiera Borromeo Città Europea dello Sport, il Centro Sportivo del Peschiera Calcio e la Palestra di Mezzate vengono dichiarati inagibili. E non possiamo "dimenticare" i lavori di riqualificazione della via di Vittorio, la "Salerno - Reggio Calabria" dell'area metropolitana milanese, monumento dell'inefficienza dei lavori pubblici, ormai cantiere infinito. L'istituzione dell'Assessorato ai Grandi Eventi ci ha regalato Peschiera Fantasy, una delle più grandi ciofeche della storia peschierese, costata qualche migliaio di euro, e la favola della pista da ghiaccio promessa per l'ultimo Natale. L'istituzione dell'Assessorato alla Sicurezza, presieduto dal leghista De Mercurio, per contrastare l'illegalità ha "partorito" un numero verde "dedicato": sono state solo due le telefonate, come dichiarato ufficialmente dalla polizia locale, una per escrementi di cani in strada, l'altra per un camioncino che stava svolgendo un trasloco!

**Insomma un disastro completo determinato da incompetenza, che a sua volta genera incapacità.**

La paura di un'evidente perdita di consensi e di credibilità porta il nostro "sindaco" a sviluppare e attuare una delle sue più "geniali idee": se non si è in grado di fare, occorre sveltire, condannare, denunciare ciò che è stato fatto prima. Purtroppo, però, quando si è incompetenti e incapaci il passo per diventare anche irresponsabili è brevissimo. La vicenda Mapei-Bellaria è complessa, difficile da capire per i cittadini, e coinvolge più soggetti, sia pubblici che privati. È un iter burocratico-amministrativo consistente, che necessita di una conoscenza approfondita dei documenti, di un approccio responsabile e di merito e non permette leggerezze e strumentalizzazioni.

Alle dichiarazioni irresponsabili di Falletta, che evoca rischio esplosioni e bombe chimiche, si aggiungono i volantini distribuiti da Lega e Pdl, ricchi di imprecisioni e falsità, che purtroppo dimostrano che chi li scrive non legge le ordinanze del suo "Pinocchio". Sostengono che sono stati interrotti i lavori nel cantiere, mentre i lavori proseguono. Dicono, inoltre, che ci troviamo di fronte a una situazione di evidente illegalità; un'altra "bugia" colossale. Perché per denunciare atti amministrativi "illegali" si va alla Procura della Repubblica, non si fanno volantini. Ma forse i politici del centrodestra frequentano certi luoghi solo da imputati.

Cari cittadini, se fosse vero solo la metà di quanto affermato, si dovrebbero sigillare non il parco, l'asilo e le case ma lo stabilimento della Mapei: se è a repentaglio la vita dei cittadini, a maggior ragione lo è quella dei lavoratori. Ma al di là del merito, che viene affrontato nell'articolo a fianco, quello che ci stupisce è la leggerezza con cui si fanno affermazioni, senza tener conto delle conseguenze che comportano. Il PDL e La Lega hanno sostenuto la posizione di Falletta ed era scontato, vista la profondità, qualità e completezza (sic!) degli interventi dei consiglieri di maggioranza, compresi i capigruppo, che ci fa comprendere quanto essi abbiano capito di questa vicenda.

Una cosa è certa: se quanto ha dichiarato non viene dimostrato, caro Falletta, lei ha il dovere di andarsene a casa, perché Peschiera non può permettersi un sindaco che non solo non ha uno straccio di idea di come si governa, ma mette le istituzioni in grave rischio, ostacolando chi invece investe nella nostra città.

CONSIGLIO • Piano urbanistico di Bellaria.

## Mapei-Bellaria: i documenti parlano chiaro

Enrica Colombo - capogruppo Base Democratica

Donatella Lanati - presidente Commissione Urbanistica nel precedente Consiglio Comunale

Il caso Mapei-Bellaria rischia di costare caro alla città di Peschiera. Sarà così se non cambierà l'atteggiamento del Sindaco e della sua giunta che finora si sono preoccupati più di scaricare responsabilità sull'amministrazione precedente che di salvaguardare la cittadinanza da pericoli e da pesanti oneri.

Non è semplice condensare in un articolo tutta la vicenda connessa al nuovo insediamento residenziale di Bellaria, approvato dal precedente Consiglio Comunale nel 2007. Chi vuole può consultare i documenti già presenti sul nostro sito, che implementeremo via via, ma aggiungiamo, per tutti, che torneremo sull'argomento con l'impegno di seguire attentamente l'evolversi della situazione. Perché una cosa è certa: quando emergono elementi che possono far sorgere il dubbio che esistano rischi per la sicurezza della popolazione, quello che sicuramente non è serio è trasformarli in strumentalizzazione politica per gettare fango sulla Giunta precedente (atteggiamento dell'attuale sindaco e della sua maggioranza) o esimersi dall'affrontare le questioni nel merito, giustificandosi con l'aver votato all'epoca contro (consigliere Brunet) o "a favore, anche se ero contrario, perché pensavo fosse tutto a posto" (consigliere Ortugno). Bisogna invece approfondirli e studiare soluzioni.

Quando l'insediamento venne deliberato nel 2007 furono seguite tutte le norme di legge, comprensive dell'acquisizione dei pareri favorevoli di Provincia ed ARPA (vedi box 2). Fu verificata e confermata la compatibilità ambientale di tutto il progetto (compreso parco e asilo) con la presenza della Mapei (vedi box 2). L'unico elemento su cui si richiedeva un ulteriore approfondimento era il rumore, questione però preventivamente presa in considerazione dall'amministrazione nella convenzione siglata con i lottizzanti, che si impegnavano a realizzare a proprie spese gli interventi necessari per la mitigazione acustica.

Così, nel luglio 2008 inizia l'iter per la realizza-

zione di tutto il Piano, che prevede che parco e asilo vengano realizzati il prima possibile, con il primo lotto. Mentre i lavori procedono tranquillamente, nel novembre 2008 (l'abbiamo scoperto solo ora, grazie ad una approfondita ricerca di tutti i documenti, non solo quelli in possesso del comune di Peschiera) Arpa fece un'ispezione (vedi box 2) alla Mapei. E il 18 novembre 2008 inviò a Mapei, comune di Mediglia, Ministero, Vigili del Fuoco, Regione (insomma a tutto il mondo ma non al comune di Peschiera), un documento in cui ricorda alla ditta che la sua attività produttiva deve essere compatibile con le residenze, le scuole, i parchi e le attività circostanti, compreso l'insediamento in costruzione deliberato dal Comune di Peschiera nel 2007. Risulta che l'analisi di rischio (vedi box 2) fatta dall'azienda nel 2006, sottostimava alcune criticità e i loro effetti, e Arpa chiedeva di conseguenza all'azienda di rivederla adeguatamente.

## COMMISSIONE D'INCHIESTA

## BD e SEL all'attacco

Visto il grave stato di immobilismo che caratterizza la Giunta Falletta e le richieste di danni che rischiano di arrivare al Comune da diversi operatori, ho depositato la richiesta di una commissione di inchiesta sulle tre grandi scelte urbanistiche dell'amministrazione precedente: il Centro Commerciale, il nuovo insediamento residenziale di Bellaria, quello produttivo di Microsoft e le relative viabilità. Avevo fatto la richiesta a voce già dal Consiglio del 15 novembre, ma è "caduta nel vuoto". Eppure lo stesso Buonocore l'aveva pomposamente "minacciata" a inizio legislatura, ma non ha dato seguito alle parole. Vorrei vedere i fatti. Come ho detto in Consiglio: se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi e Base non ha certo paura di "metterci la propria faccia". Purtroppo non possono chiedere la commissione i semplici cittadini, solo i consiglieri comunali, ma è necessario che le firme raggiungano i due quinti del Consiglio. La mia c'è, ora aspetto fiduciosa le altre, visto che nessun altro consigliere, al momento, l'ha ancora sottoscritta.

Enrica Colombo



## AFFITTOPOLI - DI NUOVO IL PIO ALBERGO TRIVULZIO

## Una "colletta" per il Presidente

Apprendiamo con stupore che il grande "moralizzatore" della politica peschierese, Luciano Buonocore, abita da tempo in un appartamento del Pio Albergo Trivulzio: 129 metri quadri in via Moscova a Milano, per cui paga un canone di circa 500 euro al mese. Caspita! Visto il considerevole esborso, dovremmo fare una colletta per venire incontro alle sue esigenze, anzi chiediamo ai servizi sociali del comune (visto che anche qui il PAT possiede molti appartamenti) di attivarsi per trovargli una sistemazione più abbordabile economicamente. Caro Buonocore, che figuraccia! Lei che in Consiglio è sempre pronto a criticare il malcostume dei politici, l'utilizzo delle conoscenze a beneficio personale, cosa ci dice ora? Che ne sarà di questa affittopoli casereccia, in cui lei utilizza l'appartamento più grande pagando un'inezia? Come sta la sua coscienza? E come sta la coscienza del Dr. Kildare di San Bovio che nell'ultimo Consiglio Comunale ha parlato di "magna magna", e sostiene un presidente del Consiglio Comunale che agisce e si comporta in questo modo? E la Lega, sempre pronta a denunciare i soprusi e i privilegi degli altri, come fa a sostenere ancora Buonocore in un ruolo istituzionale? Non crederete per caso di cavarvela dicendo che è una questione personale, vero? No, perché le questioni personali incominciano ad essere un po' troppe; infatti oltre ad affittopoli di Buonocore, c'è il capannone di proprietà dell'assessore De Micheli, motivo per cui ha lasciato la delega all'urbanistica, e ci sono poi i diversi incarichi ottenuti da chi ha sostenuto Mr. Falletta prima, durante e dopo la campagna elettorale (7giorni, Bistrot, ecc.). Tutte questioni personali o piuttosto un "sistema" in cui ognuno agisce come meglio crede, senza tener conto delle necessità della popolazione? Naturalmente il tutto con il placet della Lega, che avalla e difende questi uomini "nuovi" della politica peschierese. Povero Alberto da Giussano! Chissà come sarà il suo "spadone" nel vedere certe cose. Penserà che il partito che lo rappresenta ha ormai un solo obiettivo: occupare tutti i posti che la politica gli mette a disposizione, sostituendo chi c'era prima, altro che federalismo! E Roma ladrona non è che un ricordo.

Mara Chiarentin

Redazione  
Nota Democratica

Maria Teresa Badalucco  
Maurizio Biffa  
Wanda Buzzella  
Silvio Chiappella  
Mara Chiarentin  
Enrica Colombo  
Giuseppe Iosa  
Sandra Linardi  
Beatrice Parodi  
Alfredo Raimondo  
Hanno collaborato  
P. Baratelli, F. Brioschi,  
R. Caluri, G. Capitanio,  
M. Chitto, E. D'Angelo,  
L. De Boni, D. Lanati,  
P. Locatelli Montefiori,  
L. Pagliarini, R. Parodi,  
M. Reginella, S. Salis,  
Ass. Viviamo il Parco.

Pubblicazione  
non periodica  
dell'Associazione  
Base Democratica  
di Peschiera Borromeo.  
Committente responsabile  
Giuseppe Salvalallo.  
Stampa a cura della  
Goodprint  
via Lirone  
Peschiera Borromeo

BELLARIA-MAPEI BOX 1

## Cosa dice Arpa al Comune

Rapporto Visita Ispettiva ARPA novembre 2008, pag 12, "Rapporto stabilimento - territorio"

...tenuto conto della già evidenziata lottizzazione residenziale prevista in comune di Peschiera Borromeo, in prossimità del confine nord di stabilimento... si ritiene necessario che i comuni interessati procedano ad una rivalutazione complessiva della compatibilità urbanistica dello stabilimento con riferimento ai territori dei comuni di Mediglia e Peschiera Borromeo".

La questione purtroppo rimane sotto silenzio, i lavori continuano, a febbraio 2009 c'è a Peschiera una crisi di Giunta, e ad aprile si insedia la commissaria Prefettizia, in attesa delle elezioni di giugno. Tutto procede normalmente fino a quando (29 settembre 2009) i lottizzanti (First Atlantic) scrivono a Mapei per affrontare e risolvere la questione della mitigazione del rumore. E Mapei che fa? Rompe finalmente il silenzio, rispondendo a First Atlantic e per conoscenza al comune di Peschiera, ma invece di rispondere alle osservazioni di Arpa del 2008, chiede di bloccare i cantieri con un ricorso al Tar e non autorizza i lottizzanti ad entrare in azienda per il progetto di mitigazione del rumore.

**Cosa fa a questo punto il sindaco? Anziché pretendere da Mapei che ottemperi a quanto le ha richiesto Arpa già un anno prima, blocca il cantiere del parco e avvia un procedimento di rimessa in discussione di tutto il PII, come se il problema ambientale lo creasse il nuovo PII e non l'attività di Mapei.**

Così First Atlantic, dopo aver minacciato danni ingenti (5 milioni di euro a palazzina), ottiene dalla Provincia la nomina di un sostituto del sindaco, un "commissario ad acta", perché c'è una palese "inerzia" dell'amministrazione comunale. La Provincia infatti scrive al Comune, intimandogli di trovare una soluzione entro 30 giorni, pena la no-

mina del commissario ad acta con oneri a carico del Comune. A questo punto Falletta, impaurito, fa produrre dal responsabile del procedimento una relazione in cui tenta di procrastinare di altri 90 giorni i termini della chiusura della vicenda. E in tutto questo, anziché informare compiutamente i cittadini, rilascia dichiarazioni allarmistiche alla stampa e allestisce una comunicazione in Consiglio Comunale non obiettiva, dove addirittura i due passaggi fondamentali (la visita ispettiva di Arpa e la nomina del commissario ad acta) non vengono menzionati e il contenuto di altri documenti è citato solo parzialmente.

Su una questione così importante come il PII (vedi box 2) di Bellaria il Sindaco ha dimostrato un'approssimazione preoccupante, sia sotto il profilo amministrativo che tecnico, e una "sudditanza" nei confronti di un'azienda, dimenticandosi il suo ruolo istituzionale di tutela della salute dei cittadini nonché di parte "terza" nei confronti dei

portatori di interesse in campo.

Alcune domande sorgono spontanee: è responsabile questo modo di operare? È consono al ruolo di un sindaco? Se il suo modo di agire avrà ripercussioni economiche, chi pagherà i danni non solo economici ma anche di immagine? Che cosa aspetta il sindaco ad ottemperare a sua volta a quanto richiesto da Arpa e procedere con "una rivalutazione complessiva della compatibilità urbanistica dello stabilimento con riferimento ai territori dei comuni di Mediglia e Peschiera Borromeo"?

*Ricorda che puoi consultare i documenti Bellaria-Mapei su [www.basedemocratica.it](http://www.basedemocratica.it)*

BELLARIA-MAPEI BOX 2

## Informarsi per capire

**X Arpa Lombardia**  
L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia svolge le proprie attività a favore di Regione, Province, Comuni, ASL ed altri enti pubblici, ai fini della prevenzione e della tutela dell'ambiente e fornisce anche il supporto tecnico-scientifico, tra cui le espressioni di parere nelle attività

istruttorie relative alle domande di autorizzazione richieste dalle leggi vigenti in materia ambientale ed il controllo dei fattori ambientali.

**X Mapei**  
Produce adesivi, prodotti complementari per posa pavimenti e rivestimenti, altri prodotti chimici per l'edilizia. È

soggetta agli obblighi ex articolo 6 Decreto Legislativo 334/99 e l'attività è vincolata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte di Regione Lombardia (2004).

**X Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per cittadini e lavoratori**  
Prevista ex articolo 6 Decreto Legislativo 334/99. Le aziende sono obbligate per legge alla redazione

annuale dell'elaborato di Rischio. Se i controlli o le dichiarazioni di rischio rilevano modifiche dei parametri preesistenti sono soggette ad una nuova valutazione di compatibilità territoriale da parte della Commissione Territoriale Regionale che esamina il rapporto di sicurezza. Nelle valutazioni finali possono essere previste eventuali prescrizioni ma nel caso in cui si rilevino misure insufficienti

si può arrivare a una limitazione o divieto di esercizio.

**X PII, Piano Integrato d'Intervento**  
Si tratta di un intervento urbanistico regolamentato dalla Legge Regionale n. 12 del 2005, che prevede dei benefici per la cittadinanza a carico dei costruttori. In questo caso i benefici sono il parco attrezzato e la scuola materna pubblica.

7 GIORNI • Firma cercasi.

# Disinformazione a Peschiera

Wanda Buzzella

Il modello "macchina del fango" perseguito da alcuni mezzi di "informazione" del centrodestra nazionale sbarca anche a Peschiera. 7 giorni, organo di propaganda del Popolo del centrodestra locale ha ampiamente dimostrato in questi anni di evitare o tacere accuratamente temi e querelle che danneggiano l'immagine di Falletta & co.

Segnalo ai lettori che tra l'altro viene sistematicamente ignorato qualsiasi comunicato stampa inviato da Base Democratica e Sinistra Ecologia e Libertà che hanno osato mettere in dubbio la tanto strillata "indipendenza" editoriale del quindicinale. Nell'affrontare la vicenda Bellaria-Mapei sono però riusciti a "stupirci" con effetti speciali. La redazione di 7 giorni infatti decide di dedicare ampio spazio a questa vicenda non per mettere i lettori nella condizione di comprendere quanto sta accadendo, fornendo elementi e strumenti di approfondimento ed informazione. Scimmietta invece la comunicazione televisiva offrendo un'inutile serie di dichiarazioni di politici locali. Molti di loro hanno dimostrato di non avere letto i documenti relativi alla lottizzazione di Bellaria né in questa occasione e neppure quando sedevano nei banchi dell'opposizione nella passata legislatura (contrastando nei fatti i ter-

ribili e devastanti scenari dichiarati in questi giorni). Non solo: in un articolo, privo di firma, hanno pensato bene di accusare la precedente amministrazione con illazioni prive del minimo riscontro documentale e ricostruzioni ridicole e paradossali. Per offrirvi un parametro di valutazione segnaliamo che il quotidiano Libero pubblicava il 10 febbraio (la settimana precedente l'uscita di 7 giorni) un pezzo dall'inquietante titolo "Un asilo ed una scuola nei pressi delle bombe. Il sindaco ferma tutto" seguito il giorno successivo da un immediato articolo di rettifica.

In un giornale indipendente e libero si firmano gli articoli, non si inventano storielle e si dà spazio a tutte le voci, anche a quelle più scomode e critiche: pretendiamo troppo?

## Rettifica

Nell'articolo "Nota al servizio della città" pubblicato a pagina 12 di Nota Democratica di gennaio ho erroneamente attribuito al gruppo di Rifondazione Comunista una presa di posizione in Consiglio Comunale contro la scelta del nostro giornale di pubblicare in prima pagina gli auguri natalizi del Presidente delle Farmacie Comunali. In verità il capogruppo Brunet non ha preso posizione sulla questione e non ha rilasciato dichiarazioni. Mi scuso per l'imprecisione con i lettori e soprattutto con Luca Brunet, Capogruppo di Rifondazione Comunista.

Wanda Buzzella

MAPEI-BELLARIA

# Assenze e silenzi

Enrica Colombo

Ora grida forte, Luciano Buonocore, ma quando il passato Consiglio Comunale adottò e approvò il Piano Integrato d'Intervento di Bellaria, lui non si fece neanche vedere: né alle sedute di Consiglio, né alle Commissioni. Quattro assenze ben evidenziate nei verbali.

All'epoca non disse e non fece nulla: nessun dissenso, denuncia, informazione ai cittadini. Questo il suo modo di esercitare il dovere di consigliere di controllare l'operato dell'amministrazione.

Ora, a posteriori, ne dice di cotte e di crude (e continua a "non brillare" nella lettura dei documenti) ma dov'era al momento giusto?

*In altre faccende affaccendato?*

VIABILITÀ DI BELLARIA

# Tempo perso

Enrica Colombo

Dopo circa un anno e mezzo è stata deliberata in Consiglio la variante urbanistica relativa alla viabilità di Bellaria. Sventato il pericolo di aprire la via Dalla Chiesa, grazie alla nostra azione di informazione e denuncia sostenuta dai residenti, il progetto modificato era stato presentato nello scorso novembre. Fu però ritirato dal sindaco stesso per approfondimenti legali sulla legittimità della delibera, visto il diretto interesse dell'assessore De Micheli, proprietario dell'area adiacente la nuova collocazione della rotonda. Avuto il parere legale, già in data 18 novembre, la delibera è rimasta comunque nel cassetto altri tre mesi.

Per non avallare un percorso sulla cui legittimità esistono ancora, a mio avviso, non pochi dubbi, sono uscita dall'aula non partecipando al voto.

In tutto sono quasi due anni di attesa per l'operatore e i cittadini. Esilarante l'intervento del Consigliere leghista Grosso: "capisco perché gli imprenditori scappano dall'Italia". Forse non si è ancora accorto che è il suo partito ad essere al governo sia dell'Italia che di Peschiera.

INTERVISTA • Giuseppe Salvalallo, Base Democratica.

# La parola al presidente

Alfredo Raimondo



**U**n peschierese doc, classe '42, imprenditore del tessile che si è "fatto dal basso". Giuseppe Salvalallo mi accoglie nel suo ufficio presso la sua azienda in località Canzo.

Entriamo subito nel vivo e gli chiediamo:

**Base Democratica quando è nata ha lanciato una sfida: quella di mettere al primo posto le esigenze dei cittadini. Questa scommessa secondo te è stata vinta?**

Sai, vincere e perdere in politica sono concetti che lascerei a chi ha il bisogno primario di esternare al di là dei contenuti.

Ciò che senz'altro mi sento di affermare è che Base Democratica sta

lavorando bene. Sono ormai trascorsi due anni da quando si è partiti con quest'esperienza dura ed entusiasmante e nessuno può più ignorare (anche solo per opportunità politica) la nostra presenza a Peschiera Borromeo. Ritengo che siamo riusciti a creare un canale diretto con le istanze dei cittadini mettendo loro a disposizione non solo l'esperienza di chi ha amministrato la cosa pubblica per lungo tempo, ma anche nuove persone appassionate e strumenti di comunicazione efficaci. Il tutto in assoluta trasparenza: oggi chi si collega al nostro sito trova sempre disponibili i documenti sui quali basiamo le nostre azioni di controllo politico e ammi-

nistrativo. Questo per me rappresenta un principio di democrazia importantissimo perché non solo implica il coraggio di operare alla luce del sole, ma soprattutto manifesta il rispetto per i cittadini che possono confrontarsi alla pari con la politica, invece di subirla in modo paternalistico.

**Tu operi sul territorio di Peschiera da molto tempo: prima presidente US Linate e membro della consulta sportiva, quindi attivista di sinistra sino a diventare consigliere del PD con la legislatura Tabacchi. Come hai vissuto il distacco dal PD?**

Da uomo di sinistra l'ho vissuto in modo traumatico. Ma era forte la consapevolezza che il Partito Democratico di Peschiera si era seduto su rendite di posizione e una parte del gruppo dirigente avallava operazioni incoerenti con il Piano di Governo del territorio presentato ai cittadini. Con Enrica candidata sindaco ci siamo tutti riconosciuti, naturalmente, in un progetto che guardava al futuro e alla difesa del Territorio. Ma non abbiamo mai smesso di promuovere iniziative e fare proposte che potessero riunire le forze del Centro Sinistra in maniera credibile. Peccato che a volte l'azione politica trascuri la soluzione ai veri problemi per miopi personalismi.

**Parliamo del futuro perché noi li vogliamo andare.**

Da persona diciamo "matura": ritengo che pensare di avere un futuro significhi poter fare delle scelte. Senza la conoscenza di ciò che ci accade intorno ogni scelta vera ci è preclusa. Quindi moltiplicare i momenti di conoscenza significa lavorare in questa direzione, continuando a dialogare con tutte le istituzioni che influenzano il nostro territorio e a promuovere le iniziative di confronto sui temi di maggiore interesse per i cittadini; ma anche intensificare le opportunità di contatto tra la nostra comunità e le persone riconosciute per il loro impegno civile.

Per Base Democratica il futuro significa garantirsi la possibilità di scegliere il proprio indirizzo politico e questo non può prescindere dal continuare questo grande lavoro di formazione e coinvolgimento attivo delle nuove leve (giovani e meno giovani), per far sì che l'esperienza di oggi sia pronta a concretizzarsi in azione di governo domani con Enrica Colombo sindaco di Peschiera Borromeo.

Infine lasciami rivolgere a *Nota Democratica* un augurio sincero per i suoi 2 anni di attività. Che possa rafforzare il suo impegno di organo di informazione e controllo dell'attività amministrativa a Peschiera, dando sempre ascolto alle istanze che arrivano dal basso. 100 di questi giorni, davvero!



SEL • Nasce il Circolo.

## Un punto di partenza

Wanda Buzzella

Coordinatrice Sinistra Ecologia e Libertà di Peschiera Borromeo

**V**enerdì 11 febbraio si è costituito ufficialmente il Circolo di Sinistra Ecologia e Libertà a Peschiera Borromeo. Sicuramente una tappa importante che arriva "volutamente" solo dopo un percorso di radicamento e lavoro sul territorio iniziato nel 2009.

Sinistra Ecologia e Libertà si è costituita con l'obiettivo di "ricostruire una casa comune" della sinistra italiana e contestualmente di lavorare per un valido e credibile progetto di governo alternativo al disastroso e demagogico modello propinato dalla maggioranza Pdl - Lega.

È altresì evidente che per intraprendere questo "difficile" e "ambizioso" percorso era ed è necessario ridare "motivazione, impegno ed entusiasmo" ai militanti, ai simpatizzanti, ai cittadini della sinistra italiana dopo le numerose esperienze fallimentari e laceranti che hanno caratterizzato negli ultimi vent'anni le forme partito del centro sinistra.

È per questo motivo che abbiamo deciso di concentrare in primis le nostre energie, anche a Peschiera, sui bisogni e le criticità della nostra città costituendo un gruppo di lavoro aperto a tutte e tutti.

Sinistra Ecologia e Libertà è nata ed è cresciuta a Peschiera grazie all'innovativo e creativo laboratorio politico civico di centro sinistra "Base Democratica".

Un modello di elaborazione, confronto e proposta politica aperto, molto dinamico e poco burocratico, dove "convivono" felicemente sensibilità differenti. Questa attività

simbiotica di Base Democratica e Sel ha portato dei risultati importanti: una convinta ed efficace attività di controllo sull'attività amministrativa della Giunta Falletta, sempre unita a proposte alternative, la nascita e la crescita del progetto editoriale *Nota Democratica*, accompagnata anche da una festa di 11 giorni nel giugno 2010.

Sono stati due anni intensi, ricchi di attività e iniziative su tematiche per noi importanti come lavoro, legalità, scuola, trasporti, mobilità, ciclabili, asili nido, viabilità, acqua pubblica ed energie rinnovabili.

La motivazione e l'entusiasmo che hanno caratterizzato l'agire di Sinistra Ecologia e Libertà sia a livello nazionale che a livello locale ci hanno "convinti" che fosse arrivato il momento di costituirci ufficialmente.

Il direttivo del Circolo peschierese è composto da Beatrice Parodi, Jacopo Chiappella, Marco Chittò, dalla Consigliera Comunale Enrica Colombo e dalla Coordinatrice del Circolo Wanda Buzzella.

**È importante sottolineare che a partire dalla seduta del 14 febbraio Enrica Colombo, Capogruppo di Base Democratica, rappresenta ufficialmente anche Sinistra Ecologia e Libertà in Consiglio Comunale.**

Prosegue ora con ancora più vigore la nostra attività a Peschiera per la costruzione di una credibile alternativa di governo della nostra città, aperti al confronto e alle proposte di cittadine e cittadini.

Contatti e info:

sel.peschiera@gmail.com

Torte e gelati  
di nostra produzione  
Si organizzano rinfreschi

**il gelatiere**

Via Gramsci, 13  
(Zelofoamagno)  
Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. 02.45482054

Pasticceria mignon  
Si prenotano  
torte

INFORMAZIONE • Una voce libera e indipendente.

# Buon compleanno Nota!

Silvio Chiapella

**D**a quando è stato distribuito il primo numero di *Nota Democratica*, nel marzo del 2009, il nostro giornale è cresciuto, sia in quantità che in qualità. Le pagine da quattro sono diventate dodici, i contenuti trattati sono sempre più apprezzati dai lettori, a giudicare dai commenti positivi che sia i cittadini che la “concorrenza” esprimono sul giornale.

Oggi possiamo dire che *Nota* sta vincendo una scommessa, perché non solo è riuscita a superare i problemi che un nuovo giornale deve affrontare (finanziamenti, continuità nelle uscite, ricerche di ulteriori collaboratori), ma soprattutto perché è diventato uno strumento di informazione locale importante. La funzione del nostro giornale, infatti, è quella di offrire ai cittadini uno strumento che accresce la conoscenza, affrontando tematiche da un punto di vista “diverso”, sia che tratti argomenti politici che di vita quotidiana. Il risultato raggiunto non è frutto di improvvisazione o di circostanze fortunate, ma è figlio di un lavoro duro e costante, fatto da tante persone, che abbiamo voluto ringraziare attraverso la foto di questa pagina. I collaboratori di

*Nota* sono cittadini che hanno competenze e sensibilità diverse, ma contribuiscono tutti alla costruzione del giornale, facendolo diventare una sintesi estremamente “leggibile”.

La collocazione politica di *Nota Democratica* è evidente e non è mai stata nascosta, infatti *Nota* si pone all'interno del centro-sinistra, ed aspira a divenire il giornale delle forze che lo rappresentano. Il percorso non sarà breve, perché ancora oggi ci sono differenze e diffidenze tra i componenti di questo schieramento, ma spesso in politica, come nella vita, non succede nulla per molto tempo poi improvvisamente avvengono accelerazioni prima impensabili. Noi speriamo che il ruolo del giornale sia anche quello di favorire queste accelerazioni.

Crediamo inoltre che in una società come la nostra, in cui si è bombardati quotidianamente da notizie ed informazioni con un taglio quasi esclusivamente televisivo, un giornale come *Nota*, che approfondisce alcuni aspetti della vita politica e sociale di Peschiera, sia importante in quanto stimola il cittadino a comprendere meglio la sua città, come funziona, quali scelte sono state fatte e quali potevano esse-

re realizzate. *Nota Democratica* pur essendo “di parte”, ha però la presunzione di voler parlare anche a chi la pensa diversamente. Infatti se sulle analisi, interpretazioni, orientamenti ognuno può pensarla come vuole (e ogni articolo è infatti firmato dal suo autore), sui fatti siamo estremamente rigorosi, e a supporto di ciò che scriviamo mettiamo a disposizione sul sito, per chi vuole approfondire, tutta la documentazione necessaria.

Il nostro auspicio è che sempre più cittadini ci leggano e ci contattino, direttamente o attraverso il nostro sito o via mail, perché questo significa che *Nota* aumenta il suo radicamento, così come è successo in questi due anni, e diventa non solo un patrimonio di chi lo realizza e lo distribuisce, ma un patrimonio di tutta la città.

Concludo ringraziando tutti coloro che hanno permesso questo risultato, e non sono ringraziamenti di circostanza: il loro lavoro ha arricchito il panorama della stampa peschierese, contribuendo così a rafforzare l'idea di democrazia e di libertà, che non può che poggiarsi sulla pluralità di informazioni. Grazie ancora, di cuore.



COMITATO SP 160 • Contro il raddoppio della Mirazzano-Vimodrone.

## Allerta!

Beatrice Parodi

**L**e associazioni ambientaliste del territorio - Ciclostinati, Ass. Parco Sud, Peschiera Ambiente, Viviamo il Parco, Lega Ambiente Segrate - hanno presentato al Comune di Peschiera, al Parco Agricolo Sud Milano e alla Provincia una serie di osservazioni in merito all'adozione del programma opere pubbliche del Comune di Peschiera 2011-2013, riferite in modo specifico al potenziamento della Mirazzano-San Bovio SP 160, previsto in tale programma.

Eccone qui un sunto:

– Premesso che non è ancora stato compiuto alcuno studio di fattibilità quindi non si conoscono né gli aspetti tecnici né quelli economici, sappiamo solo che le intenzioni sono di allargare la SP 160, portandola a 11 mt (norme europee) e quindi raddoppiandola per tutto il tratto che va da Mirazzano fino a San Bovio.

– Se la scusa è quella della necessità di unire San Bovio alle altre frazioni con i mezzi pubblici, non è certo facendo una strada esterna alle altre frazioni che si risolve il problema.



– Da qui l'inutilità di un raddoppio che avrebbe, invece, svariate e certe controindicazioni, in termini di salute, sicurezza e salvaguardia ambientale causate dal forte aumento di traffico, anche pesante, che si andrebbe sicuramente a creare.

– Per quanto riguarda le giuste esigenze dei residenti di via Nassyria, proponiamo di creare un collegamento con via Umbria tramite una bretella che verrebbe ugualmente ad intaccare una porzione di Parco Sud, ma nettamente inferiore a quella minacciata dal raddoppio della SP 160.



- Diagnosi Auto Computerizzata
- Controllo Catalizzatore
- Carica Condizionatori
- Servizio Bollino Blu (anche catalitiche)



di E. Usai & Pulino SNC

**RIPARAZIONI E VENDITA  
DI TUTTE LE MARCHE**

AUTOFFICINA BZ  
di Enrico Usai & C. SNC  
Tel./Fax 02.55.30.81.45

Via A. Grandi, 13  
20068 Peschiera  
Borromeo (MI)



**PESCHIERA ARTE** • Ne parliamo con il Presidente Graziella Troncon.

## Un territorio sconfinato in cui esprimersi

Giuseppe Iosa

**P**eschiera Arte è un'associazione nata più di 22 anni fa con lo scopo di promuovere le attività artistiche di pittura, scultura e fotografia. Oggi conta una trentina di associati, tra cui tanti giovanissimi molti dei quali provenienti dai comuni limitrofi, a dimostrazione che in questi anni di attività Peschiera Arte è stata capace di coinvolgere molte persone che per l'arte hanno una passione particolare.

La presidente è Graziella Troncon che ha dedicato moltissime energie affinché l'associazione crescesse. "È giunto il momento di passare il testimone" - mi dice - "poiché ritengo che sia giusto che una associazione non sia identificata per troppo tempo con il suo presidente e riesca a trovare nuova forza e slancio dai tanti giovani che negli ultimi anni si sono avvicinati".

Obiettivo dell'associazione è promuovere le opere dei propri associati e stimolare la popolazione del territorio alle arti figurative. "Nell'uomo vi sono molte potenzialità per esprimersi e l'arte è un territorio sconfinato nel quale esprimersi" ci tiene a precisare Graziella. In occasione della Giornata della memoria, l'associazione si è impegnata con la produzione di opere e

periodicamente organizza manifestazioni nelle quali l'arte figurativa si incontra con la musica o la letteratura.

La sede è presso la Ludoteca di Monasterolo anche se spesso le esposizioni vengono fatte presso il Polifunzionale a Bettola, spazio che, peraltro, potrebbe essere meglio valorizzato e curato anche come luogo per l'esposizione di opere d'arte. Una migliore illuminazione, una imbiancata alle pareti potrebbero essere una prima soluzione. Desiderio di Graziella è avere anche a Peschiera un centro simile a Cascina Roma di San Donato, luogo di aggregazione e punto di riferimento costante per chi ama l'arte, grazie alla proposta continua di mostre.

La difficoltà maggiore, infatti, è pubblicizzare le iniziative dell'associazione: un luogo costantemente aperto con proposte artistiche attirerebbe moltissimi cittadini.

Per la prima settimana di aprile è prevista, a San Giuliano Milanese, in Piazza della Vittoria 2, presso lo Spazio Cultura della Sala Esposizioni, una mostra collettiva dal titolo "Punti di Vista". È un'ottima occasione per chi vuole avvicinarsi all'associazione.

Per informazioni: [peschierarte@live.it](mailto:peschierarte@live.it)

17 MARZO 1861

Il Senato e la Camera dei Deputati nominano Vittorio Emanuele II, re d'Italia.

## Nasce ufficialmente il Regno d'Italia

Un anno prima della nascita del Regno d'Italia Giuseppe Mazzini, nel libro *I doveri dell'Uomo*, rispondeva alla domanda: che cos'è la Patria?

"La Patria non è un territorio; il territorio non ne è che la base. La Patria è l'idea che sorge su quello; è il pensiero d'amore, il senso di comunione che stringe in uno tutti i figli di quel territorio.

Finché uno solo tra i vostri fratelli non è rappresentato dal proprio voto nello sviluppo della vita nazionale - finché uno solo vegeta ineducato fra gli educati - finché uno solo, capace e voglioso di lavoro, langue, per mancanza di lavoro, nella miseria - voi non avrete la Patria come dovreste averla, la Patria di tutti, la Patria per tutti".

Dal capitolo *Doveri verso la Patria*.

### L'Unità d'Italia passa per le vie di Peschiera



Per festeggiare insieme i 150 anni dell'Unità d'Italia, **Nota Democratica** organizza una bicicletta per le vie di Peschiera dedicate agli eroi del Risorgimento. Informazioni sul sito di **Base Democratica**: [www.basedemocratica.it](http://www.basedemocratica.it)

**SPORT** • Come migliorare la consulta.

## Le proposte del Peschiera calcio

Luca Pagliarini

**I**l giorno 2 febbraio scorso, presso l'Ufficio Sport, si è svolta una riunione della Consulta dello Sport, in qualità di intermediario tra le associazioni sportive e il Comune, per decidere le modalità e la tempistica per la nomina del nuovo Presidente della Consulta.

È emerso che il Peschiera Borromeo Calcio è stata l'unica associazione a mettere in luce l'evidente incongruenza delle cariche attualmente occupate (occupanti abusivi di campi comunali di Peschiera Borromeo).

Inoltre è esplicitamente emersa la mancata fiducia nella Consulta da parte degli organi Comunali e delle stesse associazioni sportive, dimostrata dalle ripetute assenze delle stesse in tutte le riunioni.

Siamo convinti che il compito della Consulta dello Sport non debba essere limitato a fare unicamente da

portavoce tra associazioni e Comune; la Consulta dovrebbe invece ricoprire un ruolo di guida, essere propositiva, pubblicizzare con depliant informativi i progetti e i servizi offerti, avere un sito internet aggiornato e interattivo con le stesse associazioni e una sede che agevoli frequenti incontri tra tutte le associazioni che ne fanno parte, ma soprattutto che debba svolgere la funzione di vetrina con il "pubblico" nonché il cittadino di Peschiera Borromeo.

È nostra intenzione proporre un candidato che abbia caratteristiche da leader, che sia in grado di coinvolgere tutte le associazioni, creando collaborazioni e attività interdisciplinari importanti per poter garantire un servizio a 360° ai cittadini peschieresi.

Sul nostro sito [www.peschieracalcio.com](http://www.peschieracalcio.com) sarà presto annunciato il nominativo da noi proposto.



Buono sconto dal 10 al 20% su tutti i prodotti di profumeria e cosmesi delle migliori marche

Profumeria

Donatella e...

Pelletteria Calzature Bigiotteria

Profumeria Pelletteria  
Donatella Fiazza

via Matteotti 14  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
tel. 02155301337

SAN CARLO • Riflessioni di un cittadino.

# La pergamena del Santo

Luca De Boni

Desidero fare una riflessione, da cittadino di Peschiera e papà di un bambino di quasi 6 anni. Mi sembra che avessimo diversi problemi nella nostra città: le strade con buche perenni, i cantieri infiniti, la mancanza di spazi e di iniziative per i giovani, oppure, per restare al tema della scuola, i soffitti che crollano, l'incapacità di adottare una seria politica di revisione dell'appalto per i pasti dei nostri ragazzi, e così di seguito. E invece no! Il nostro vero problema, da tutti sentito, era la celebrazione del Santo. Infatti sembra proprio che qualcuno abbia pensato bene di usare quei (pochi) soldi ancora rimasti nelle casse dei Comuni d'Italia, e del nostro in particolare, per un'iniziativa che mi ha lasciato attonito e un po' disgustato. Mi riferisco alla squallida finto-antica pergamena riportante le "gesta" del nostro Santo, ricevuta per mano di mio figlio, direttamente dall'asilo, con tanto di dedica personale.

Intanto sarebbe utile sapere se

il plico sia stato recapitato solo ai genitori degli alunni oppure a tutti i cittadini, giusto per capire esattamente quali voci di bilancio sono state tagliate per consentire questa inutile iniziativa. Vorrei sottolineare il mio disgusto, per un tale spreco di fondi pubblici, nonché ricordare i miei diritti di cittadino di un Paese laico, che si vanta di non voler fare "come i Paesi arabi", dittature religiose, ma che poi prende il primo pretesto per magnificare e imporre la devozione per un'icona religiosa a tutti, anche a chi, come il sottoscritto, vive la religione stessa per quello che dovrebbe essere, cioè un fatto personale, intimo, estraneo a qualunque manifestazione celebrativa.

Tornando al plico contenente l'originale editto vescovile in tardo-latino e la puntuale traduzione in italiano da Accademia della Crusca, ho fatto subito una riflessione: sentivamo veramente la necessità di avere nelle nostre case un siffatto oggetto? Non entro nel merito della Vita e Opere del Santo

in questione, a detta di molti storici una figura nel migliore dei casi controversa, ma mi chiedo chi, tra i nostri amministratori, si possa vantare di essersi alzato una mattina con in testa questa idea: mando a tutti i miei concittadini una reliquia del nuovo Santo, con tanto di dedica personale e medaglia

ricordo. Questa persona, dunque, da noi eletta direttamente o su mandato di qualcuno che abbiamo eletto, non si è messa a ragionare sui problemi reali di Peschiera (le già citate strade con le buche, le scuole che cadono a pezzi, i giardini per i bambini lasciati nell'incuria, la viabilità in alcune frazioni che ancora non ha capo né coda, ecc.), no! Ha dedicato le sue lunghe giornate a recuperare l'editto negli Archivi vescovili, scegliere la "carta pregiata", decidere l'effigie da riportare sulla medaglia, commissionare la realizzazione delle copie, distribuirle; senza pensare minimamente al gradimento di quello stesso "omaggio". Ecco il disgusto. Forse è lo stesso amministratore che mesi fa decise, tra la meraviglia dei più, di proclamare giornata di festa un giovedì qualunque, sicuramente utile per far girare l'economia delle baby-sitter, visto che non tutti i genitori-lavoratori potevano prendersi un improvvisato giorno di ferie.

Spero che i prossimi soldi che verranno impiegati per iniziative straordinarie siano destinati ai veri bisogni della città, delle sue scuole, delle persone che chiedono all'Amministrazione non certo l'improvvisazione, ma una seria politica di sviluppo del territorio e di sostegno alle famiglie. A proposito, San Carlo, tu che, per decreto comunale, da novembre del 2010 proteggi noi peschieresi, non è che ci sai dire esattamente quanti soldi ci è costata questa pagliacciata?



VIA 2 GIUGNO • Patrimonio comunale.

## Spazio sprecato

Giuseppe Iosa

All'interno di via Due Giugno, dietro i negozi di cartoleria, bar e fruttivendolo, sorgono degli stabili comunali adibiti ad abitazione. I piani terreno sono nati per essere destinati a negozi, ma soltanto pochissimi sono stati dati in locazione.

Infatti alcuni sono stati assegnati a Poste Italiane, Fondazione don Gnocchi, un partito politico e un sindacato, ma restano ancora sfitti buona parte dei locali. Da quanto abbiamo appreso, alcune associazioni hanno fatto richiesta di assegnazione di spazi, presentando all'Amministrazione Comunale progetti specifici. Ci risulta, inoltre, che questo autunno ci sia stato un nuovo bando, ma tutt'ora non è ancora stato assegnato alcun locale. È un gran peccato. L'area adiacente, peraltro, richiederebbe un forte intervento di manutenzione straordinaria perché il portico presenta scrostature delle pareti, scritte e graffi, citofoni rovinati, cancelletto di protezione dei contatori gas in parte rovinato e l'aiuola adiacente è trasformata da tempo in parcheggio. Il tutto si presenta in una condizione di degrado che non giova ai cittadini che vi abitano. Il soffitto del porticato è rivestito da una copertura per la coibentazione delle abitazioni soprastanti, ma risulta danneggiata in più parti, con il doppio danno di non svolgere la funzione isolante per le abitazioni e di essere pericoloso per coloro che percorrono il portico.

La nostra proposta è che l'Amministrazione intervenga dapprima con la manutenzione e subito dopo assegni i locali alle associazioni, indicendo uno snello bando apposito e ripescando, se necessario, le richieste già avanzate. Le molte associazioni hanno fame di spazi e svolgono una funzione aggregante e di costante presenza. Il vantaggio evidente di averle in questi locali consentirebbe una sorta di presidio costante che è l'unico modo per non far cadere nel degrado uno spazio. È interessante osservare che il tratto di portico dove sono presenti i negozi già assegnati appare meglio curato, a dimostrazione che se un ambiente è "vissuto" quotidianamente ne trae beneficio anche la qualità di vita di chi vi abita.

VIABILITÀ • La posizione dell'associazione *Viviamo il Parco*.

## Bretella Microsoft

Leggiamo nel numero 11 del vostro giornale un articolo che dice a proposito della bretella Microsoft - Idroscalo: "la strada era stata prevista, finanziata, progettata ed approvata e deve essere

obbligatoriamente realizzata".

Come noto la nostra Associazione, anche sostenuta da più di mille firme di cittadini, è da sempre contraria alla sua realizzazione ritenendo che ci fossero soluzioni alternative per dare accesso al nuovo centro uffici molto meno invasive e più rispettose della zona storica della Cascina Longhignana.

In più, la soluzione tecnica adottata per lo svincolo all'inizio di via Trento è così pericolosa che ha costretto i residenti a ricorrere al TAR per ottenere che il Comune ne riveda il tracciato proposto.

Ci rendiamo conto che l'esigenza di dare accesso ai futuri lavoratori del nuovo comparto va tutelata, ma non certo con un progetto viabilisticamente scorretto.

Perché non concedere, in deroga alla convenzione stipulata tra costruttore e Comune, un permesso provvisorio in attesa di trovare una soluzione che venga incontro alle richieste degli abitanti?

Associazione Onlus *Viviamo il Parco*

**De Micheli ha detto:  
"La strada delle cave sarà  
pronta a marzo 2011".**

**A fine mese  
l'inaugurazione!**

[www.youtube.com/watch?v=T4Lju3ErcM](http://www.youtube.com/watch?v=T4Lju3ErcM)

## Charme & Charme

PARRUCCHIERI

Via Liberazione, 29  
20060 Zelofoamagno,  
Peschiera Borromeo (MI)  
Telefono 02 5475160

Martedì e Mercoledì  
9.00 - 12.00  
14.00 - 19.00

Giovedì, Venerdì e Sabato  
9.00 - 19.00  
orario continuato

13 FEBBRAIO • Peschiera alla manifestazione.

# Se non ora quando?



La manifestazione del 13 febbraio ha chiamato a raccolta donne e uomini di ogni generazione per dire che **“un'altra storia italiana è possibile e urgente”** e che lavoro, dignità, diritti sono i temi fondamentali di una vera agenda di governo. La **dignità delle persone e quella delle Istituzioni**, oggi largamente compromessa, vengono al primo posto.

**Peschiera non è rimasta passiva:** un gruppo di donne, impegnate nella politica (quella vera, fatta di impegno e serietà), nelle associazioni o semplici cittadine hanno promosso una raccolta firme di adesione all'appello nazionale (quasi duecento adesioni in un paio d'ore, un ottimo risultato) e sono andate insieme in piazza Castello. Senza bandiere e senza simboli di partito, così come richiesto dagli organizzatori: una manifestazione trasversale, che ha portato nelle piazze delle città italiane un milione di persone, e ha levato alto un messaggio forte e chiaro.

**Partirà da qui, dalle donne e dagli uomini amici delle donne, la rinascita del paese.**

Le promotrici hanno infatti già annunciato che il comitato “Se non ora quando-13 febbraio” è diventato permanente e a Milano è prevista un'assemblea pubblica nei giorni intorno all'8 marzo. L'idea che prende corpo a livello nazionale è quella di dare il via in prospettiva a una sorta di “Stati generali delle donne”.

Enrica Colombo

**D**onne, madri, figlie unite in un coro comune per **dire no**, ora più che mai, a un modello di vita in cui il benessere e la carriera passano dal prostituirsi, un modello in cui gli uomini che pagano sono “uomini buoni”.

Ricordiamoci, e ricordiamolo, che **è da noi donne che passa la vita**, sempre, e a questa vita noi donne italiane di oggi dobbiamo ridare la giusta dignità.

Per noi, per le nostre figlie e per i nostri figli, futuro di una società che deve riprendere consapevolezza: è il valore della vita che deve essere al primo posto! Ed il valore della vita



passa attraverso la dignità del nostro corpo e del nostro lavoro, attraverso l'amore per ciò che siamo e per ciò a cui aspiriamo, per noi stesse e per i nostri figli.

Per questo anche **noi donne di Peschiera** siamo andate in piazza, assieme a tante donne come noi, senza colori, senza simboli, senza diversità ma per gridare tutte all'Italia: **“Noi ci siamo e non ci stiamo”**.

Gloria Capitanio

**T**anti, tantissimi, da Peschiera Borromeo, tante e tanti: la piazza sotto la pioggia, così piena e così varia, così onesta e accogliente. C'era una “marea” di gente. C'era lo scorrere vivace, quasi primaverile, di rivoli d'acqua. Tante voci, tante donne, uomini, **un arcobaleno di età**, assenti la noia e la monotonia, presenti il piacere d'esserci e la consapevolezza della forza di essere tanti e diversi, ma insieme!

E' stato un rito, certo, ma di quelli che fanno rinascere, che ti danno la carica per riprendere la tua strada e capire che puoi fare qualcosa anche tu; **anche il tuo gesto individuale è importante se unito agli altri gesti**. E' un rito che ci ha messo in relazione anche con le tante persone che lì non erano presenti, ma che nel loro vivere quotidiano (sia pubblico che privato) agiscono sulla base dei valori essenziali dell'essere umano, quali **dignità e rispetto**.

Mara Chiarentin

RIMEDI NATURALI • L'erborista consiglia.

## Prepariamoci alla primavera

**L**a stagione del grigio inverno cederà tra poco il posto alla frizzante primavera. Insieme al risveglio della natura verremo presto coinvolti dal desiderio di cambiamento e di rinascita che la nuova stagione porta con sé.

L'alimentazione che ci ha accompagnati nei mesi freddi ha forse un po' appesantito la nostra figura e tra poco, quando toglieremo i cappotti e i maglioni che ci hanno protetti e nascosti, ci accorgeremo che qualcosa delle nostre abitudini quotidiane deve cambiare.

Grandi alleati per un cambiamento al positivo si rivelano le erbe. Oggi è possibile usufruire di queste grandi “amiche” in diversi modi: **tisane, drink, tinture madri, capsule**. La necessità pri-

maria di questo momento è quella di **detossinare, drenare, purificare l'organismo** per poterci scrollare di dosso la ritenzione idrica e qualche chilo di troppo che appesantiscono la nostra immagine.

La natura mette a nostra disposizione ricette efficaci a base di **cardo mariano**, pianta nota e utilizzata fin dai tempi antichissimi come depurativa e nei disturbi digestivi, **curcuma**, che possiede spiccate proprietà sulla cistifellea, **tarassaco**, ottimo anch'esso per la sua azione depurativa e digestiva.

E infine il **tè verde**, che stimola il microcircolo e contiene molti sali minerali, come sodio, potassio, ferro, calcio



IL NEGOZIO DI VIA GRAMSCI.

fosforo e magnesio. Ideale per gli sportivi, aiuta ad eliminare i liquidi in eccesso, riduce i rischi di fratture legate alla menopausa, rallenta la trasformazione delle cellule sane in tumorali.

All'erboristeria Monirma vi attendono consigli personalizzati, professionalità ed esperienza, oltre ad una vasta gamma di prodotti ideali per affrontare la primavera in piena forma.

**Pierangela Locatelli Montefiori**, titolare responsabile dell'erboristeria **Monirma** - Via Gramsci, 32, Zeloфорамно di Peschiera Borromeo.

## COMMERCIO

Gli operatori protestano.

# Pubblicità: una tassa da rivedere

**R**iceviamo una richiesta da parte di un gruppo di esercenti, che volentieri pubblichiamo e rigiriamo al Sindaco Falletta, relativo alla tassa sulla pubblicità, che evidenzia un modo di operare da parte dell'attuale Giunta, sia nel metodo che nel merito, non coerente con una azione amministrativa che possa definirsi efficace e risolutiva.

Egregio Signor Sindaco,

le aziende firmatarie chiedono un incontro per discutere e diminuire la tassa sulla pubblicità incrementata negli ultimi anni in modo spropositato dato anche il periodo di recessione economica che stiamo attraversando.

Richiesta sottoscritta da: Studio Peschiera Snc, Temple Bet Srl, Erboristeria Monirma, Alexander Bar, Ottica Emmedue, Panificio Sala, Farmacia Dott. Colli, Bar-Pizzeria Il Moro Snc, Interno Arredi Sas, Asilo Stella Marina Sas, La Brasserie Srl, Ziliani Auto, Arredo Bagni bassan Snc, Artigianato Veneto Mobili d'Arte Snc, Daniel'S Lampadari, Autosud Srl, Kursaal Travel Srl.

In una situazione di crisi come quella che sta vivendo il nostro Paese è importante che chi ha responsabilità di governo a tutti i livelli e quindi anche comunale, si adoperi affinché si possa andare incontro alle esigenze delle attività produttive. Crediamo che questa giunta, che si è presentata ai cittadini come quella che voleva favorire i commercianti e le aziende, come minimo debba incontrare chi pone problemi concreti e trovare con loro una soluzione possibile. *Nota* ritiene che questa richiesta, assolutamente legittima, deve essere presa in considerazione, perché fra i compiti di chi governa, vi è anche quello di prospettare soluzioni, possibilmente condividendole con i soggetti interessati. Auspichiamo che quest'incontro avvenga il più presto e, come sempre, siamo a disposizione di coloro i quali intendono utilizzare il nostro giornale per dar voce alle loro istanze.

Attendiamo fiduciosi i fatti.



**SINDACATI** • Un nuovo modello di relazioni industriali.

# Alitalia: accordo Sea-lavoratori



**Franco Brioschi** - coordinatore regionale trasporto aereo FILT CGIL

**I**l 28 gennaio è stato sottoscritto un accordo tra le organizzazioni sindacali, FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL-trasporti, UGL, FAI, Sinpa e il vertice di SEA spa. L'intesa ha preventivamente analizzato la possibile decisione del Comune di Milano, possessore dell'84% delle azioni di SEA, in merito all'assetto societario.

Ad oggi l'unico atto esistente è la decisione della Giunta Milanese favorevole a un aumento di capitale con la conseguente quotazione in borsa delle azioni. La discussione e la decisione in Consiglio comunale non sono ancora avvenute.

L'intesa raggiunta diventa di fatto una condivisione e un "atto di indirizzo" che consegna al maggior azionista le opinioni condivise da management e rappresentanza dei lavoratori.

## ♦ LA STORIA

L'accordo ripercorre il periodo successivo al de-hubbing di Alitalia, che a marzo 2008 ha tolto da Malpensa 1100 movimenti aerei alla settimana, rischiando di far diventare quell'aeroporto un'altra cattedrale nel deserto con gravi ripercussioni sull'occupazione e sull'economia del Paese.

Un altro fallimento dell'Italia che per quell'opera era riuscita ad ottenere finanziamenti europei: l'Europa negli anni 90 aveva inserito Malpensa nelle 10 grandi opere finalizzate allo sviluppo della Comunità.

Negli ultimi tre anni in SEA si sono sottoscritti gli accordi di cassa integrazione inizialmente per 900 unità giornaliere (oggi 300), si è inoltre utilizzato lo strumento della mobilità che ha visto l'uscita di oltre 300 lavoratori che con ciò hanno raggiunto il requisito pensionistico.

**La crisi e la difesa occupazionale**

sono state però gestite soprattutto con una contrattazione tra le parti a cominciare da quella sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Con la riorganizzazione dei processi produttivi si è inoltre ottenuto un recupero di efficienza e produttività. Tutto questo ha permesso di andare ben oltre l'obiettivo del dimezzamento del deficit, condiviso dalle parti nel giugno 2008.

Oggi Malpensa ha recuperato la quantità, se non la qualità, dei movimenti persi con l'uscita di Alitalia/CAI. È rimasta comunque in piedi e con l'attenuarsi della crisi economica mondiale si può intravedere l'arrivo di un nuovo sviluppo.

Devono però cadere i vincoli di tutela di Alitalia/CAI, presenti anche sull'aeroporto di Linate. Essi impediscono la liberalizzazione degli slot (disponibilità oraria tra un aeroporto e un altro che permette di effettuare il collegamento) e la revisione degli accordi bilaterali tra Stati (che determinano i collegamenti aerei tra i due paesi). Vincoli comprensibili, forse, finché l'Alitalia era la compagnia di Bandiera, ma non oggi che è un'azienda privata che, per proprie politiche industriali, ha deciso di penalizzare l'aerea economicamente e produttivamente più importante del Paese nella quale si sviluppa la maggiore domanda di servizio aereo, passeggeri e merci.

## ♦ MILANO BATTE CASSA

Con i tagli apportati dal governo alle autonomie locali, il Comune di Milano ha chiesto alle sue maggiori partecipate, SEA, ATM, A2A, di avere dividendi ordinari e straordinari per poter realizzare il bilancio preventivo. Tutto senza tener conto delle esigenze delle aziende sia in termini finanziari, sia di piani industriali e degli investimenti in essi contenuti.

Se venisse attuata questa pretesa del Comune di Milano, la SEA vedrebbe compromessa la realizzazione del piano strategico 2009-2016 che prevede investimenti pari a 1,4 miliardi di Euro, prevalentemente investiti sulle infrastrutture di Malpensa.

Se si tiene conto che IATA, organizzazione internazionale delle compagnie aeree, indica per i prossimi anni un aumento pari a 10 volte i passeggeri trasportati, risulta evidente la totale inadeguatezza delle attuali strutture aeroportuali. Diventa imperativo attuare tutto il piano di investimenti per essere in grado di recepire quota parte di questo sviluppo. Ricordiamo inoltre che nel 2015 l'Italia, Milano, ospiterà l'Expo, appuntamento che potrebbe rappresentare un'altra occasione per agganciare il Paese al processo di sviluppo, se riuscirà ad andare oltre le guerre di potere e di interessi privati, sin qui ben evidenti.

## ♦ LA SOLUZIONE CONCORDATA

Nell'accordo del 28 gennaio si condivide una sintesi tra le due esigenze manifestate: quella del Comune di Milano di accedere al dividendo e quella dell'azienda di non veder compromesso il suo piano strategico e finanziario 2009-2016.

Le parti condividono che la soluzione di equilibrio in grado di soddisfare entrambe queste esigenze sia l'aumento di capitale, con la non sottoscrizione da parte del Comune della nuova quota e la conseguente quotazione in borsa della società attraverso il modello di azionariato diffuso (offerta pubblica di sottoscrizione). Con tali risorse viene garantita la solidità finanziaria dell'azienda. In questa operazione dovrebbe essere riservato ai lavoratori un apposito piano per la partecipazione all'acquisizione di azioni, su base

individuale e volontaria. Si è inoltre concordata la costituzione di una commissione bilaterale, composta da SEA e dai sindacati firmatari, con l'obiettivo di monitorare l'evoluzione del progetto, con particolare attenzione a: le modalità di collocamento in borsa delle azioni, il nuovo statuto societario, lo sviluppo del piano strategico 2009-2016 e del progetto di investimenti in esso contenuti.

## ♦ UN MODELLO DI PARTECIPAZIONE

L'azionariato ai dipendenti è però di per sé una cosa già vista in diverse occasioni. Il valore aggiunto che in quest'accordo si cerca di affermare è di dare un ruolo ai lavoratori: ci saranno gli spazi per una preventiva informazione e discussione. Si cercherà

ciò, senza alcun tipo di enfasi, di affermare un modello di relazioni industriali partecipate, più sul modello europeo che su quello devastante messo in campo da Fiat.

## ♦ UTOPIE?

Tale situazione potrebbe evolvere verso la costituzione di una associazione degli azionisti lavoratori. Questa potrebbe richiedere elementi di democrazia economica quale, ipoteticamente, un ente bilaterale di controllo ed indirizzo delle politiche strategiche aziendali. Utopia? No, sviluppo di un modello di relazioni che superi steccati antistorici e promuova una consapevolezza e una identificazione responsabilizzata di tutto l'insieme dei ruoli e delle funzioni all'interno dell'impresa.

" Dal 1966 "

# Reginella

Calzature Abbigliamento

Via Gramsci, 2/B  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. 02.55302524

ASILO NIDO • Coordinatrice, graduatorie e comitato qualità.

# Tante questioni in sospeso

Raffaella Caluri

Che fine ha fatto la graduatoria parallela che il sindaco e l'assessore Bellini promisero di pubblicare all'indomani dell'approvazione del nuovo Regolamento degli asili nido di Peschiera (12/04/2010) a riprova del fatto che la nuova disciplina di ammissione "favorirebbe l'accesso ai bambini dei genitori occupati e senza rete parentale di supporto salvaguardando l'accesso alle famiglie che vivono situazioni di bisogno sotto il profilo economico e sociale" (art 33, comma 2)? L'amministrazione comu-

nale si è impegnata infatti, con l'approvazione del nuovo Regolamento, a pubblicare i risultati di una **graduatoria parallela, stilata secondo i nuovi criteri**, "affinchè gli istituti di partecipazione del Nido e i Cittadini possano esprimere le loro osservazioni" (art 33, comma 4).

I bambini che oggi frequentano gli asili nido comunali sono stati ammessi infatti ancora secondo i criteri del vecchio regolamento che, tra l'altro, prevedeva, a parità di condizioni, di considerare il minor valore ISEE della famiglia di provenienza, criterio cancellato dal nuovo regolamento per l'ammissione ma non, attenzione, per il pagamento delle rette. I cittadini dunque attendono "fiduciosi", dopo circa un anno, la pubblicazione di questa graduatoria. E aspettano anche la **convocazione del Comitato di Qualità del Nido** (riunitosi l'ultima volta nel novembre 2009!) in nome della trasparenza e del diritto alla partecipazione attiva innanzitutto, onde *esprimere le loro osservazioni*, verificare se effettivamente i nuovi criteri garantiscono o meno un'ammissione più equa a chi usufruisce del servizio, ed infine avere la possibilità di esercitare concretamente la funzione propositiva e collaborativa che compete loro (art. 30).

Tuttavia, come della graduatoria parallela non si è avuta più notizia da circa un anno, tantomeno dal 20/12/2010 all'asilo nido "Il Girotondo" si ha più notizia di una **coordinatrice**, dal momento che la titolare del ruolo è andata, come è suo diritto, in maternità e nessuno finora ha provveduto a sostituirla. Ora, dal momento che "la *coordinatrice riveste un ruolo centrale nelle dinamiche di funzionamento del Nido*" (art. 19), ci si chiede **cosa stia aspettando il Sindaco per procedere** alla nomina quantomeno di una sostituta, avvalendosi della sua facoltà di *intuitu personae*" (art. 19).

Nell'attesa i genitori continueranno ad affidare ogni giorno con grande serenità i propri figli a una struttura che, innanzitutto per la grande professionalità ed esperienza del personale educativo che vi lavora, rappresenta da anni uno dei fiori all'occhiello del nostro Comune, certi che, *in funzione dell'innalzamento della qualità del servizio tali professionalità ed esperienza siano tutelate e sia "davvero" attribuita la giusta importanza alla condivisione del bagaglio culturale, professionale ed esperienziale fra le educatrici* (art 16), sia per la nomina della nuova coordinatrice che per la futura gestione della struttura



RAFFAELLA E LA FIGLIA ANNA.

LAVORO • Riflessioni di un'universitaria.

# Intrappolati nel presente

Elena D'Angelo

Cosa saremo tra 10 anni? Tutti ricorderete quando a vent'anni cercavate di immaginarvi adulti. Probabilmente vi pensavate sposati, magari con un figlio in arrivo, un bel lavoro fisso e un mutuo da pagare. La mia generazione non può immaginarsi così, non abbiamo la possibilità di avere sogni a lungo termine. Viviamo in affitto, in casa con i genitori, passiamo da un contratto a termine all'altro.

Io ho un contratto di inserimento di 9 mesi, e mi ritengo fortunata. Per nove mesi avrò la sicurezza di avere uno stipendio. Poi probabilmente ricomincerà la ricerca. Perché assumere un universitario a tempo indeterminato non conviene a nessuno. Alla fine però io sono relativamente protetta. In teoria una volta ottenuta la laurea dovrei riuscire a trovare un lavoro inerente al mio campo di studi. Dico in teoria perché il numero di laureati, specialmente in maniere umanistiche, che continuano a fare "lavoretti da universitari" è incredibilmente alto. Ma sono in una situazione migliore di chi ha solo la maturità o un attestato professionale e un'avversione per lo studio. **Io non penso che il fatto di non avere aspirazioni accademiche sia una cosa brutta.** Ho diversi amici che vogliono lavorare. Persone pratiche, che magari preferiscono essere utili alla loro famiglia piuttosto che pesare ancor di più sul bilancio familiare facendo qualcosa che non li interessa davvero. Una di loro ha la qualifica professionale di segretaria e non riesce a trovare lavoro perché non ha la maturità, anche se la sua esperienza lavorativa è di molto superiore a quella delle neo-maturate assunte al suo posto. Un altro è diplomato elettricista. Mi chiedo come sia possibile che nemmeno chi esce da scuole professionali riesca a trovare un lavoro. E non parlo di un lavoro da di-

rigente o da manager. C'è chi farebbe carte false per un posto da operaio.

**Siamo una generazione intrappolata nel presente. Ci hanno tolto la possibilità di avere quei sogni "normali"** che permettevano ai nostri genitori di andare avanti. Siamo stufo di combattere per quello che dovrebbe essere già nostro. Non riusciamo a immaginarci ancora qui tra 10 anni. Non possiamo, vorrebbe dire avere fallito in tutto. Vogliamo andare via, scappare all'estero. Vivere in posti migliori, dove il talento, l'inventiva e il lavoro vengono davvero presi in considerazione, e dove la nostra opinione conta qualcosa. Sembra l'unica via di fuga.

Tutto ciò è estremamente deprimente. Per questo io ho deciso di crearmi una filosofia di vita alternativa, un'idea che mi spinga ad andare avanti qui, in questo paese che sembra non volermi, ma che ha in sé tutto quello che ho sempre amato. In fondo sono una storica dell'arte, e non credo che esista un luogo nel mondo con le stesse attrattive del paese in cui sono nata. Quindi ho deciso che **visto che siamo una generazione senza futuro, siamo anche la prima generazione veramente libera.** Non ci vogliono dare nulla, quindi tanto vale combattere per prenderci quello che vogliamo davvero, **provare a fare quello che ci interessa davvero.** Non abbiamo possibilità,

LIBRI • I consigli di Nota Democratica

# La questione morale

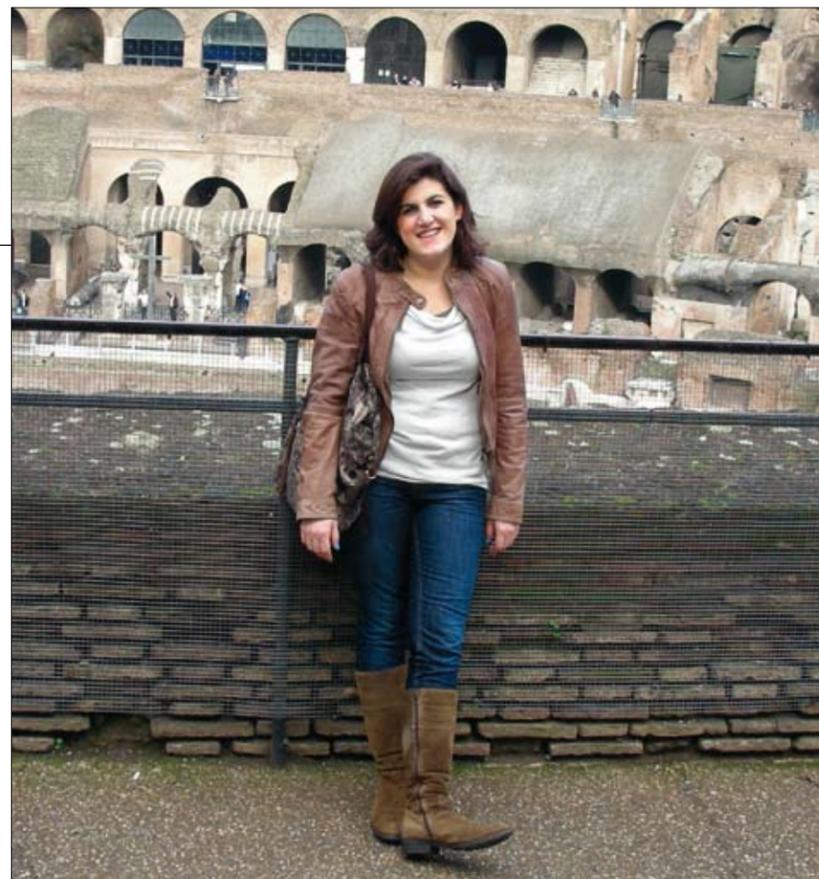
Roberta De Monticelli

La questione morale

Maria Teresa Badalucco

Pubblicato nel novembre 2010, con qualche mese di anticipo sulla marea di fango che avrebbe investito il nostro paese per i gravi reati contestati al Premier Berlusconi, questo libro affronta il tema della questione morale in Italia. Roberta De Monticelli, laureata in filosofia alla Normale di Pisa, specializzata presso diverse università straniere, oggi è titolare della cattedra di "Filosofia della Persona" all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Senza demagogia ma con rigore logico e passione intellettuale, l'autrice indaga le origini della dissociazione dell'uomo dalla sua coscienza: una storia di sudditanze che ancora crea personalità fragilissime dal punto di vista dell'assunzione di responsabilità, mentre le élite intellettuali restano incapaci di interpretare il profondo bisogno di rinnovamento. Intorno uno scenario di corruzione diffusa, dove il clientelismo, lo scambio di favori, l'uso personale della cosa pubblica vengono tollerati e talvolta anche giustificati da una parte del popolo italiano. La dilagante degenerazione dei costumi ha portato alla creazione di una élite politica che si ritiene al di sopra della legge. Esiste però anche un'altra Italia, fatta di persone che si spendono con grande generosità e ancora oggi continuano a tenere alta la fiaccola della nostra intelligenza e cultura. "Ho fiducia nei nostri giovani", ha detto l'autrice intervistata da una radio straniera, "per rifondare le basi del nostro futuro."

LA QUESTIONE MORALE  
DI ROBERTA DE MONTICELLI  
NOVEMBRE 2010  
RAFFAELLO CORTINA ED.  
PP. 186 - € 14,00



ELENA D'ANGELO A ROMA.

quindi non abbiamo responsabilità verso i nostri genitori e verso i figli che non abbiamo ancora avuto. Possiamo viaggiare, decidere di fare gli artisti, o scoprire che vogliamo davvero studiare economia in Bocconi e ammazzarci per 5 anni per avere un pezzo di carta. Dobbiamo inseguire le nostre vere aspirazioni e inventarci quello che vogliamo fare da grandi, perché quello che ci offre il nostro paese non è decisamente abbastanza.

**Nota@basedemocratica.it**

Aspettiamo i vostri interventi, segnalazioni e commenti.

**MEZZATE/SAN BOVIO**

**Formula 1 al Carengione?**

Da tempo è previsto l'allargamento della via Trento da Longhignana alla circonvallazione Idroscalo. Ora, dalla risposta del sindaco all'interpellanza di *Base Democratica*, emerge però una novità: "l'attuale accesso all'azienda agricola della Cascina Carolina non sarà più possibile". **Prigionieri!** E perché? Perché ciò "è escluso **categoricamente** dai competenti settori tecnici della Provincia di Milano". Ma niente paura, per la "Carolina" è pronta la soluzione: si allarga un'altra tratta di strada, verso Mezzate, per "consentire il traffico ai mezzi pesanti". Manca ormai solo un piccolo pezzo e si raggiunge Mezzate. Con il raddoppio della Mirazzano-Vimodrone e della via Trento la giunta Falletta completerebbe così l'anello San Bovio-Mezzate-Bettola-Mirazzano-San Bovio, vale a dire il circuito del Carengione. La nostra preziosa oasi naturalistica sarebbe infatti accerchiata, assediata dal traffico, e traffico pesante. Per non parlare degli "appetiti edificatori" che una comoda strada fa venire ai proprietari dei terreni limitrofi. Si è mai chiesto, caro sindaco, perché si sceglie di abitare a Peschiera? Per andare in giro in macchina? Per godere della velocità di chi ha fretta e del "transito di mezzi pesanti" proprio in mezzo ai nostri quartieri? Non vale la pena di accettare di andare un po' più piano? Si possono incontrare aironi, ricci, conigli selvatici, fagiani. Giri un po' con calma signor sindaco, le piacerà, o ha intenzione di farsi assegnare una gara di Formula 1? La Ferrari vola al Carengione! I fagiani volano via... *Sandra Linardi*



**SPECIALE CICLABILI**

**Pedalando per la città**

A fine 2007 Ciclostinati ha presentato un censimento delle piste di Peschiera con suggerimenti per risolverne le criticità. L'ufficio lavori pubblici ne sta ignorando l'esistenza, ad oggi è ancora tutto immobile: la pista di via Baracca è ancora delimitata solo da una striscia; via 2 Giugno e via S. Carlo B. sono in parte impercorribili a causa delle cunette causate dalle radici; in via Matteotti gli archetti che impediscono di passare sono ancora lì; in via Primo Maggio, non è stato messo lo specchio all'angolo cieco e l'asfalto si sgretola come nel resto di Peschiera... sono solo suggerimenti, a quando gli interventi?



VIA BARACCA, VIA DUE GIUGNO, VIA MATTEOTTI.



VIA PRIMO MAGGIO ANGOLO VIA DI VITTORIO, VIA PRIMO MAGGIO E VIA SAN CARLO BORROMEO.

**ZELO**

**Barriere fonoassorbenti**

Si è alzato, ad arte, un vespaio sulla rumorosità della Mapei in relazione alle nuove costruzioni di Bellaria. Si omette di ricordare, però, che a Peschiera la fonte di maggiore rumorosità è la Pauledese. Chiunque percorra via Liberazione se ne renderà conto, i cittadini che hanno l'abitazione che si affaccia sulla strada hanno più volte sollevato il problema. Per il tratto di Peschiera si prevedeva un posizionamento di barriere fonoassorbenti, una mitigazione arborea ed interventi di posa di pavimentazione drenante e fonoassorbente, oltre alla posa di finestre fono isolanti. **Già nel numero 6 di Nota Democratica** abbiamo dettagliatamente informato che la Provincia di Milano aveva ormai concluso uno studio sull'abbattimento dei rumori sulle strade che attraversano la provincia e che il progetto di fattibilità era stato predisposto e comunicato ai comuni interessati. A che punto siamo con la riqualificazione della strada? *Giuseppe Iosa*



**SAN BOVIO**

**Un parco da "accudire"**

Caro sindaco, a San Bovio c'è un parco enorme, attrezzato per essere utilizzato da piccoli e grandi. Oltre all'oratorio, questo è l'unico spazio di aggregazione della frazione. Lo scorso autunno alcuni ragazzi ti hanno segnalato che questo parco andrebbe curato e protetto in maniera adeguata. E tu hai preso nota di tutto, promettendo che entro dicembre saresti intervenuto. Beh, caro sindaco, quante mail ti sono state scritte, perseverando nonostante le mancate risposte, perché qualcosa si muovesse? Non sarebbe più semplice, come ha suggerito una ragazzina, che qualcuno verificasse cosa non va ed informasse gli uffici perché provvedano in tempi ragionevoli? Caro sindaco, per questa volta te lo faccio io l'elenco: la rete di pallavolo è rotta, le due fontane non funzionano, i veicoli dei giardinieri hanno lasciato dei pericolosi solchi nel prato, ci sono buchi nelle reti di recinzione, l'impianto di illuminazione non si accende tutte le sere e i cancelli non si chiudono all'orario prestabilito. Le reti dei canestri, mancati da tempo, alla fine le hanno comprate i cittadini! La cosa più grave è che il campo basket/pallavolo avrebbe dovuto essere ricoperto con una resina specifica per evitare lo sgretolamento. E non è ancora stato fatto! *Paola Baratelli*



**BETTOLA**

**Il Chiusino sfondato di via Filzi**

Da oltre due anni, chi frequenta il parcheggio di via Filzi nota, con sempre maggiore sconcerto, il permanere, anzi il consolidarsi, di una situazione che doveva essere solo provvisoria. Nel parcheggio c'è un chiusino per la raccolta delle acque piovane sfondato e certamente pericoloso e per questo giustamente trasennato dagli operai del Comune. Quando quasi due anni fa venne eletta la nuova Giunta, pensammo: "Ora vedrete che questo nuovo sindaco, giovane e dinamico, risolverà in un attimo il problema". Fummo troppo ottimisti. Il chiusino sfondato è lì, "monumento" all'immobilità, a dimostrare che non basta essere giovani e dinamici per risolvere i problemi di sicurezza e buona amministrazione. Leggo dal listino prezzi del comune di Milano 2010 (**Urbanizzazione**

e Fognature - Ripristini chiusini e varie: codice 1U.01.500.0010) che il ripristino del chiusino, comprensivo della posa in opera, costa € 202,77. Una cifra decisamente modesta, per una città come Peschiera. Assessore De Micheli! Ci rendiamo conto che lei è un imprenditore e che a un grand'uomo come lei possa sembrare futile occuparsi di chiusini rotti, buche stradali, marciapiedi sbrecciati e ci domandiamo: perché oltre all'urbanistica, non rimette anche la delega ai Lavori Pubblici cedendola a qualcuno più giovane ed entusiasta di lei? **Se al comune mancano 202 € per riparare il chiusino, ci faremo garanti di una colletta fra i cittadini di via Filzi.** Ce lo dicano presto però, senza far passare altri mesi! Porremo così fine a questa inqualificabile vergogna. *Marco Chitto*



# CICLO OSTINATI

FIAB - PESCHIERA BORROMEO

Apriamo la stagione delle attività per gli amanti della bicicletta con due importanti appuntamenti:

**giovedì 17 marzo**  
festa nazionale per l'unità d'Italia

## BICICLETTATA le vie del Risorgimento

In collaborazione con *Nota democratica* festeggiamo i 150 anni dell'Unità d'Italia, con una bicicletтата per le vie di Peschiera dedicate agli eroi del Risorgimento. In ogni via interessata ricorderemo i protagonisti e i luoghi dell'Unità d'Italia. Infine tutti insieme in piazza della Costituzione per un momento di festa.

Ritrovo ore 14.00 in piazza Paolo VI  
Arrivo piazza della Costituzione

**domenica 27 marzo**

## CONTAKM IV edizione

Riparte la gara a chi fa più chilometri in 6 mesi.

Dalle 14.00 saremo in piazza per montare i contachilometri o registrare chi già lo possiede e fare le iscrizioni all'associazione *Ciclostinati* (obbligatoria per poter partecipare).

Iscrizione all'associazione € 10  
Contributo contachilometri: € 5  
Junior € 7 e contachilometri in regalo

È richiesta la preiscrizione  
piazza Paolo VI dalle 14.00 alle 17.00

Ricordiamo che l'8 Maggio ci aspetta la XII edizione di **BIMBIBICI**, la manifestazione nazionale promossa da FIAB per promuovere l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, dedicata ai bambini e alle loro famiglie.

Informazioni: [www.ciclostinati.it](http://www.ciclostinati.it) - [ciclostinatipb@gmail.com](mailto:ciclostinatipb@gmail.com)

TRASPORTI • I tagli della destra.

# Non solo numeri

Wanda Buzzella

Decisi dal governo i tagli in materia di mobilità avranno pesanti ripercussioni sul trasporto pubblico anche in Lombardia e in particolare nell'area metropolitana milanese. Per *Base Democratica* e *Sinistra Ecologia e Libertà* il trasporto collettivo e la mobilità sono una priorità inderogabile: abbiamo quindi organizzato un'iniziativa pubblica il 24 febbraio per riproporre con forza, nell'agenda politica e amministrativa locale, sia l'analisi delle criticità che le proposte operative per il Sud-Est Milano e per Peschiera in particolare

Chiara Cremonesi (consigliere regionale Sel) ha confermato che Formigoni ha tagliato i finanziamenti sul trasporto pubblico, con una scelta politica che penalizza un sistema già carente e poco efficiente, mentre privilegia con maggiori investimenti altri ambiti come, ad esempio, il sostegno alla scuola privata lombarda. A ciò si aggiungono l'incapacità di attuare la legge quadro sul trasporto pubblico del 2008, l'assoluta mancanza di proposte serie in materia di tariffazione e un inesorabile peggioramento del servizio.

Antonino Cortorillo (Segretario Generale Filt-Cgil Regione Lombardia) ha affrontato invece il tema dell'arretratezza del sistema infrastrutturale della mobilità collettiva nell'area metropolitana milanese, che, in questo periodo di crisi economica e scarsità di risorse, incide direttamente sulla qualità/quantità di offerta di trasporto pubblico. Una situazione preoccupante, causata dalla mancanza di programmazione e di investimenti sul lungo periodo, che subirà un drastico peggioramento nel 2012, con buona pace del "federalismo" declamato dalla Lega al governo della Lombardia da quasi vent'anni.

Purtroppo se l'attenzione si concentra nell'ambito del Sud Milano il quadro diventa ancora più allarmante. Paolo Matteucci (Gruppo territorio e mobilità Sel) e Massimo Molteni (Candidato alle primarie per il sindaco di San Giuliano M.se) affrontano il nodo Tangenziale Est Esterna - prolungamento MM3 a Paullo. Mancano 100 milioni



per realizzare il progetto faraonico della TEM, e Regione Lombardia ha "pensato" di tagliare tutte le opere previste dall'accordo siglato con i comuni nel 2007: il prolungamento della metropolitana a Paullo ed una serie di interventi di mitigazione ambientale. Si propone quindi di iniziare una mobilitazione che coinvolga tutto il territorio per ottenere il rispetto degli accordi ufficialmente sottoscritti.

In questo quadro "desolante" si inserisce anche la situazione peschierese. Il sindaco Falletta ha deciso ad inizio mandato di occuparsi in prima persona dei trasporti, ma in realtà ha "abbandonato" la supervisione e il proseguimento del processo di ristrutturazione del servizio che interessa la nostra città. Troppa superficialità ed approssimazione, accompagnate da dichiarazioni pubbliche in cui preannuncia soluzioni non attuabili, come il prolungamento della 923. Falletta si "dimentica" di perseguire poche e semplici modifiche, già avviate dalla precedente amministrazione su richiesta dei cittadini: l'estensione del servizio della 66 e del chiamabus nelle ore serali e nei giorni festivi, l'istituzione di corse predefinite nel Chiamabus, il potenziamento delle corse della 73/901-902 e il prolungamento della linea 38 fino a Mezzate. A questo si deve aggiungere che nel bilancio comunale 2010 non era stata accolta la nostra proposta di aumentare lo stanziamento destinato al trasporto pubblico e temiamo fortemente che la giunta di centro-destra addirittura introduca dei tagli nel 2011. Noi ci batteremo per ottenere un serio potenziamento del servizio di trasporto pubblico ma abbiamo bisogno anche del vostro sostegno!

## dilettanti allo sbaraglio

COSA ASPETTANO AD INTERVENIRE?

					
<b>SA-RC.</b> Nessuna spiegazione dal Sindaco e dal responsabile dei Lavori Pubblici sul cantiere infinito di Via Di Vittorio. l'asfalto si arricchisce ogni giorno di buche... ma si sono premurati di piantare le siepi.	<b>Piazza della Costituzione.</b> Si avvicina la primavera e la piazza è frequentata da parecchi cittadini, soprattutto bambini. Nulla è stato fatto per rispondere alle richieste avanzate con una petizione nell'autunno 2010!	<b>Cinema De Sica.</b> L'attività del Cinema è terminata nell'agosto 2010. Tante promesse da parte di Falletta ma nei fatti tre bandi di gara andati deserti in risposta alle 1500 firme raccolte a favore della riapertura!	<b>Piazza Paolo VI.</b> La centrale piazza che ospita il Polifunzione Pertini, la chiesa e l'oratorio di Bettola ormai da parecchi mesi di notte è completamente al buio! Alla faccia dell'Assessore alla Sicurezza!	<b>Parco di Bellaria.</b> L'area bimbi in origine era delimitata da una staccionata in legno che sta "scomparendo" lentamente. Volatilizzati il cancello e una porzione significativa che protegge in parco dalla strada.	<b>Via Liberazione.</b> Una vera discarica a cielo aperto è il panorama che affligge quotidianamente i cittadini di via Liberazione 18, lato Bellaria. Dietro il parcheggio e l'area dei capannoni viene ignorata da tempo.